



AGENZIA NAZIONALE
PER L'AMMINISTRAZIONE E LA DESTINAZIONE
DEI BENI SEQUESTRATI E CONFISCATI
ALLA CRIMINALITÀ ORGANIZZATA

Roma, data del protocollo

IL DIRETTORE

VISTO il decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, e successive modificazioni ed integrazioni ed in particolare:

- il combinato disposto degli articoli 110 e 112, che stabiliscono i compiti attribuiti all'Agenzia nazionale per l'amministrazione e la destinazione dei beni sequestrati e confiscati alla criminalità organizzata;
- l'articolo 47, il quale prevede che la destinazione dei beni immobili e dei beni aziendali è effettuata con delibera del Consiglio direttivo dell'Agenzia nazionale;
- l'articolo 48, comma 3, lettera c), il quale prevede che i beni immobili sono trasferiti per finalità istituzionali o sociali, in via prioritaria al patrimonio del comune ove l'immobile è sito, ovvero al patrimonio della provincia o della regione;

VISTO il decreto emesso in data 2 dicembre 2010, nell'ambito del procedimento n. 59/07 BIS M.P., confermato con Ordinanza n. 30/12 emessa dalla Corte di Appello di Roma, Sezione IV Penale, in data 9 febbraio 2012, divenuto definitivo in data 23 aprile 2013 per effetto della sentenza emessa dalla Corte Suprema di Cassazione, Sezione Quinta, con il quale è stata disposta dal Tribunale di Latina, la confisca in danno di Ferdinando CLARELLI, nato a Firenze il 17.11.1963, del terreno in Latina alla Via Goja snc identificato al N.C.T. del medesimo comune al foglio 200, particella 147, seminativo, di are 10 e ca 10, trascritto presso l'Agenzia delle Entrate, Ufficio Provinciale di Latina – Territorio, Servizio di Pubblicità Immobiliare;

VISTA la nota n. 32747 del 16 settembre 2015 con la quale questa Agenzia nazionale ha invitato le amministrazioni in indirizzo, cui i beni sono destinabili, a formulare una manifestazione d'interesse all'utilizzo del cespite sopra indicato;

VISTA la nota n. GR/10/00 – 541163 del 9 ottobre 2015 (acquisita al protocollo di questa Agenzia nazionale al n. 36608 del 9 ottobre 2015) con la quale la Regione Lazio – Direzione Regionale Politiche Sociali, Autonomie, Sicurezza e Sport, ha manifestato l'interesse all'acquisizione del terreno al fine di destinarlo alle finalità previste dalla Deliberazione di Giunta Regionale n. 840 del 2 dicembre 2014, ovvero concessione a titolo gratuito alle categorie individuate dall'art. 48, comma 3, lettera c), del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, e successive modificazioni ed integrazioni;

PRESO ATTO che nella riunione del giorno 11 novembre 2015 il Consiglio Direttivo dell'Agenzia nazionale ha deliberato all'unanimità di procedere all'assegnazione del cespite di che trattasi a favore della Regione Lazio;



AGENZIA NAZIONALE
PER L'AMMINISTRAZIONE E LA DESTINAZIONE
DEI BENI SEQUESTRATI E CONFISCATI
ALLA CRIMINALITÀ ORGANIZZATA

DECRETA

il terreno in Latina alla Via Goja snc identificato al N.C.T. del medesimo comune al foglio 200, particella 147, seminativo, di are 10 e ca 10, è trasferito, nello stato di fatto e di diritto in cui si trova, al patrimonio indisponibile della Regione Lazio per essere destinato alle finalità previste dalla Deliberazione di Giunta Regionale n. 840 del 2 dicembre 2014, ovvero concessione a titolo gratuito alle categorie individuate dall'art. 48, comma 3, lettera c), del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, e successive modificazioni ed integrazioni.

Eventuali oneri e pesi iscritti o trascritti sul bene anteriormente alla confisca sono estinti di diritto ai sensi dell'art. 1, comma 197, della legge 24 dicembre 2012, n. 228, che ha compiutamente disciplinato la tutela dei terzi titolari di diritto di credito nel caso di confisca di prevenzione non soggetta alle norme del decreto legislativo n. 159/2011.

Il presente atto ha efficacia dalla data di notifica all'Ente assegnatario.

(Sili)

My

IL DIRETTORE
(Umberto Vestiglione)